

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6734 del 21/12/2018
Oggetto	Ditta FLORIM CERAMICHE S.p.A., Via Canaletto n. 24, Fiorano Modenese (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-7006 del 21/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **FLORIM CERAMICHE S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA CANALETTO n. 24 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO) (RIF. INT. N. 01265320364 / 113)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

richiamata la **Determinazione n. 158 del 26/11/2015** adottata dalla Provincia di Modena, con la quale è stata riesaminata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di titolarità della Ditta Florim Ceramiche S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n. 24 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la **Determinazione n. 21 del 25/01/2016**, la **Determinazione n. 4872 del 05/12/2016**, la **Determinazione n. 4540 del 29/08/2017**, la **Determinazione n. 6228 del 22/11/2017**, la **Determinazione n. 1617 del 04/04/2018** e la **Determinazione n. 5123 del 05/10/2018** di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 13/11/2018 mediante il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 23390 del 13/11/2018, successivamente integrata con la documentazione inviata tramite il medesimo Portale il 23/11/2018 e assunta agli atti con prot. n. 24463 del 23/11/2018, con le quali il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti in:

I. sostituzione delle linee di taglio e squadratura ad umido n° 6 e 7 esistenti con n. 2 nuove linee di taglio e squadratura a secco; la linea 6 comprenderà due moduli di taglio e squadratura a secco e una nuova macchina di carico, mentre la linea 7 comprenderà lappatrice ad umido, taglio a secco, due moduli di squadratura a secco, supervisore laser e una nuova macchina di carico.

Le nuove linee gestiranno formati fino alla dimensione massima 80x180 e richiederanno un impianto di depolverazione; pertanto, saranno attivate le nuove emissioni in atmosfera **E121** ed **E122**, provviste di **filtro a tessuto** (da posizionare all'esterno del fabbricato), con portata massima di **35.000 Nm³/h** e durata di funzionamento di **24 h/giorno**. Il gestore propone un limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" di **15 mg/Nm³**;

II. dismissione delle emissioni in atmosfera **E14** (soffiatura in ingresso ai forni 5 e 6) ed **E67** (soffiatura in ingresso al forno bicanale 4 e al forno 3). L'aspirazione dedicata sarà smantellata in quanto la soffiatura sarà effettuata direttamente all'interno del forno, a circa 1,5 m dall'ingresso, utilizzando aria prelevata dal forno stesso e depolverata tramite un "filtro ad alte temperature", in modo da creare un sistema "chiuso", senza prelievi dall'esterno e possibili fuoriuscite; le polveri risultanti saranno aspirate dall'impianto di aspirazione di ingresso forno e inviate ai filtri fumi collegati alle emissioni in atmosfera **E15**, **E104** ed **E105**.

Questo è possibile perché le attuali tecniche di produzione permettono di ridurre fortemente la presenza di materiali polverulenti sulla superficie di lastre e piastrelle in ingresso al forno;

III. installazione della nuova emissione in atmosfera E123 per la depolverazione delle operazioni di scarico dei materiali crudi di scarto presso il reparto smalteria. La nuova emissione avrà portata massima di **2.500 Nm³/h** e durata di funzionamento di **8 h/giorno** e sarà servita dal **filtro a tessuto** attualmente collegato ad E14; il gestore propone un limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" di **8 mg/Nm³**. L'intervento permetterà di migliorare le condizioni ambientali interne del reparto;

IV. installazione della nuova emissione in atmosfera E124, che riceverà gli effluenti gassosi derivanti dall'aspirazione a servizio dell'impianto di pulizia dei rulli dei forni. La nuova emissione avrà portata massima di **4.500 Nm³/h** e durata di funzionamento di **8 h/giorno** e sarà servita dal **filtro a tessuto** attualmente collegato ad E67; il gestore propone un limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" di **8 mg/Nm³**;

V. spostamento dell'impianto di granulazione autorizzato con la Determinazione n. 4540/2017: il gestore aveva inizialmente previsto di collocare questo impianto nel nuovo capannone di rettifica lastre, ma a seguito della predisposizione sul tetto dell'edificio di un importante impianto fotovoltaico, con la necessità di mantenere il più possibile pulite le superfici dei pannelli, è stato previsto di spostarlo nel fabbricato principale, in prossimità dell'emissione in atmosfera E101, dedicata alle aspirazioni dei nastri da atomizzatori. Tale vicinanza ha indotto a **collegare l'aspirazione delle granulatrice ad E101**, la cui portata permette di gestire anche gli effluenti gassosi provenienti dalla granulatrice senza necessità di modifiche.

Di conseguenza, il gestore comunica la **mancata installazione** dell'emissione in atmosfera **E119** e specifica che l'impianto di granulazione riceverà il polverino proveniente dal nuovo capannone rettifica lastre all'interno di siletti chiusi;

VI. riduzione volontaria del limite di concentrazione massima dell'inquinante "*materiale particellare*" per le emissioni in atmosfera **E112, E113, E114, E115, E116** ed **E117** dagli attuali 20 mg/Nm^3 a **15 mg/Nm^3** . Le emissioni in questione non sono ancora a regime, la proposta di riduzione deriva dall'osservazione del rendimento di linee omologhe in altri stabilimenti;

VII. installazione del nuovo gruppo elettrogeno di emergenza 11 con potenza termica nominale di **929 kW**, a servizio del capannone dedicato alle linee di taglio e rettifica a secco delle lastre. Il generatore sarà dotato di silenziatore e di un serbatoio di stoccaggio di gasolio da 400 litri; saranno predisposti in loco "salsicciotti di contenimento" per contenere eventuali sversamenti di carburante durante le operazioni di riempimento del serbatoio.

Al gruppo elettrogeno sarà associata la **nuova emissione E212**, avente portata massima di **$5.875 \text{ Nm}^3/\text{h}$** e altezza del colmo del camino da terra di 2,9 m.

In riferimento alle modifiche in progetto, il gestore precisa che:

- la sostituzione delle linee di rettifica ad umido n° 6-7 con nuove linee a secco permette un risparmio dei consumi idrici di circa $22.809 \text{ m}^3/\text{anno}$ (pari al 5% circa del fabbisogno idrico annuale) e la riduzione della produzione di rifiuti corrispondente a fanghi ceramici di circa $2.300 \text{ t}/\text{anno}$, mentre non si prevedono variazioni dei consumi energetici;
- l'installazione delle nuove emissioni E121, E122, E123 ed E124 determinerà un incremento dei consumi di energia elettrica parzialmente compensato dall'eliminazione delle emissioni E14 ed E67 e complessivamente ritenuto non significativo (abbondantemente inferiore al 1% rispetto ai consumi elettrici totali dello stabilimento);
- l'installazione delle nuove emissioni E121, E122, E123 ed E124 comporta un **incremento di $25,648 \text{ kg/giorno}$** del flusso di massa autorizzato per "*materiale particellare*"; contestualmente, però, la dismissione di E14, E67 ed E119 permette di **ridurre di $3,744 \text{ kg/giorno}$** tale flusso di massa e la riduzione volontaria del limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" per E112, E113, E114, E115, E116 ed E117 comporta un'ulteriore **riduzione di $25,92 \text{ kg/giorno}$** . Complessivamente, quindi, si osserva una **riduzione di $4,016 \text{ kg/giorno}$** del flusso di massa autorizzato per "*materiale particellare*", per i quali il gestore chiede l'accantonamento come Quote patrimonio presso il sito in oggetto;
- il polverino raccolto dalle nuove linee di rettifica a secco sarà convogliato ai silos n° 19 e 20 per il riutilizzo nel ciclo produttivo. I condotti di trasporto pneumatico, prima dei silos, saranno dotati anche di un collegamento con propulsione pneumatica al silos dell'impianto di granulazione; tale condotto sarà mantenuto chiuso da apposita valvola, da aprirsi qualora i silos 19 e 20 fossero pieni, in modo tale da poter utilizzare il silos del granulatore come stoccaggio di scorta;
- in conseguenza della riduzione della produzione di rifiuti (fanghi di rettifica), l'Azienda prevede una diminuzione della mobilità verso l'esterno di circa 10 camion al mese;
- le modifiche proposte non cambiano le valutazioni previsionali già effettuate in merito all'impatto acustico aziendale: è stato elaborato un aggiornamento della valutazione previsionale di impatto acustico tenendo conto delle nuove emissioni E121, E122, E123 ed E124 e della dismissione di E14, E67 ed E119 e il relativo documento attesta la permanenza di una condizione di rispetto dei

limiti differenziali e assoluti nell'ambito della zonizzazione acustica vigente. In ogni caso, l'Azienda effettuerà le campagne di misure già prescritte in AIA in relazione agli step di installazione ed attivazione delle nuove linee di taglio e squadratura lastre;

dato atto che in data 08/11/2018 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che gli interventi in progetto non modificano il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima dell'installazione, il consumo di materie prime e di gas metano, gli scarichi idrici e le attività di recupero di rifiuti ritirati da terzi;

preso atto del fatto che due linee di taglio e squadratura ad umido presenti nel fabbricato principale verranno sostituite con due equivalenti linee ad umido e valutato positivamente il fatto che tale intervento permetterà di ridurre del 5% circa il fabbisogno idrico aziendale, nonché di ridurre la produzione di rifiuti corrispondenti a fanghi ceramici, con conseguente diminuzione del traffico legato al conferimento a terzi di tali rifiuti;

dato atto che non ci si attende una variazione degna di nota del fabbisogno di energia elettrica a seguito della realizzazione dell'insieme degli interventi in progetto, in considerazione del fatto che il risparmio energetico legato alla dismissione di impianti compenserà sostanzialmente l'incremento di fabbisogno legato alla sostituzione delle linee di taglio e squadratura ad umido con linee a secco e l'installazione dei nuovi impianti di aspirazione ed espulsione in atmosfera;

preso atto del fatto che l'Azienda intende dismettere i punti di emissione in atmosfera **E14** ed **E67** dedicati alla soffiatura delle piastrelle in ingresso ai forni di cottura, avendo individuato la possibilità di effettuare la soffiatura direttamente all'interno del forno, sfruttando aria prelevata dal forno stesso e preventivamente depolverata, e di convogliare pertanto le polveri risultanti dalla soffiatura ai filtri fumi collegati alle emissioni in atmosfera **E15**, **E104** ed **E105**, senza necessità di modificarne i parametri di funzionamento. A questo proposito non si rilevano criticità, ma si ritiene opportuno che il Servizio Territoriale di Arpae effettui una verifica del sistema complessivo in occasione della prossima visita ispettiva programmata, nonché che il gestore trasmetta **copia del certificato di analisi del primo autocontrollo** che sarà eseguito su E15, E104 ed E105 a seguito delle modifiche delle modalità di soffiatura delle piastrelle;

preso atto del fatto che l'Azienda non intende più installare il punto di emissione **E119** a servizio dell'impianto di granulazione, avendo deciso di posizionare tale impianto nel fabbricato principale ed avendo individuato la possibilità di convogliare i relativi effluenti gassosi al punto di emissione in atmosfera esistente **E101**, senza necessità di modificarne la portata massima. A tale proposito, non si rilevano criticità, ma si ritiene comunque opportuno richiedere al gestore di trasmettere **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito su E101 a seguito del collegamento dell'impianto di granulazione alla stessa, avendo cura di effettuare il campionamento in condizioni di funzionamento del granulatore;

dato atto che le nuove linee di taglio-squadratura a secco n° 6-7 necessitano di aspirazione per la captazione delle polveri prodotte e preso atto del fatto che il gestore prevede di installare i due nuovi punti di emissione in atmosfera **E121** ed **E122**. A tale proposito:

- si dà atto che i filtri a tessuto che il gestore intende installare sono conformi alle previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;
- si valuta positivamente la proposta dell'Azienda di fissare un limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" pari a **15 mg/Nm³**, inferiore al valore di riferimento previsto dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna (30 mg/Nm³);
- si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione di **analisi di messa a regime**, nonché di **autocontrolli periodici a cadenza semestrale** per la verifica del dato di portata e della concentrazione di "*materiale particellare*";

valutata positivamente l'intenzione del gestore di installare il nuovo punto di emissione **E123** per la captazione delle polveri derivanti dalle operazioni di scarico dei materiali crudi di scarto nel reparto smalteria, in considerazione del fatto che tale intervento permetterà di ridurre la dispersione di polveri in ambiente lavorativo. A tale proposito:

- si dà atto che il filtro a tessuto che il gestore intende installare (recuperato dall'emissione E14 oggetto di dismissione) è conforme alle previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;
- si valuta positivamente la proposta dell'Azienda di fissare un limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" pari a **8 mg/Nm³**, abbondantemente inferiore al valore di riferimento previsto dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna (30 mg/Nm³);
- si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione di **analisi di messa a regime**, nonché di **autocontrolli periodici a cadenza semestrale** per la verifica del dato di portata e della concentrazione di "*materiale particellare*";

valutata positivamente l'intenzione del gestore di installare il nuovo punto di emissione **E124** per la captazione delle polveri derivanti dall'impianto di pulizia dei rulli dei forni, visto che tale intervento permetterà di ridurre la dispersione di polveri in ambiente lavorativo. A tale proposito:

- si dà atto che il filtro a tessuto che il gestore intende installare (recuperato dall'emissione E67 oggetto di dismissione) è conforme alle previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;
- si valuta positivamente la proposta dell'Azienda di fissare un limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" pari a **8 mg/Nm³**, abbondantemente inferiore al valore di riferimento previsto dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna (30 mg/Nm³);
- si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione di **analisi di messa a regime**, nonché di **autocontrolli periodici a cadenza semestrale** per la verifica del dato di portata e della concentrazione di "*materiale particellare*";

valutata positivamente la proposta dell'Azienda di ridurre il limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" prescritto per i punti di emissione in atmosfera **E112, E113, E114, E115, E116 ed E117**, in considerazione del fatto che tale riduzione, insieme alla dismissione di E14 ed E67 e alla mancata installazione di E119, consentirà di compensare completamente l'incremento del flusso di massa autorizzato per "*materiale particellare*" conseguente all'installazione di E121, E122, E123 ed E124. In particolare, si ottiene una **riduzione di 4,016 kg/giorno** di tale flusso di massa e, a questo riguardo, si ritiene possibile prevedere l'accantonamento di un equivalente numero di 4,016 Quote patrimonio presso l'installazione in oggetto ai sensi dell'art. 5, lettera b) del

“Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia”; tali quote derivano da miglioramenti impiantistici e di processo e quindi hanno durata illimitata. Si precisa in ogni caso che la scrivente **si riserva di rivedere il conteggio delle Quote patrimonio attribuite all’installazione in oggetto a seguito dell’eventuale futura adozione di nuovi provvedimenti in materia di controllo e riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia;**

precisato che il rispetto del nuovo limite di concentrazione massima di “*materiale particellare*” di **15 mg/Nm³** per le emissioni E112, E113, E114, E115, E116 ed E117 dovrà essere verificato in occasione delle analisi di messa a regime, visto che tali emissioni non risultano ancora a regime;

preso atto dell’installazione del nuovo punto di emissione in atmosfera **E212** a servizio del gruppo elettrogeno di emergenza n° 11 di nuova acquisizione. A tale proposito:

- si conferma che la potenza termica nominale complessiva dei gruppi elettrogeni di emergenza, tutti alimentati da gasolio, è **superiore a 1 MW** e pertanto è necessario autorizzare espressamente anche la nuova emissione E212;
- si evidenzia che, a seguito dell’emanazione del D.Lgs. 183/2017, i gruppi elettrogeni esistenti (collegati alle emissioni in atmosfera **E201, E202, E203, E204, E205, E206, E207, E208, E209, E210 ed E211**) si configurano come “*medi impianti di combustione esistenti*” e pertanto **dovranno adeguarsi a partire dal 01/01/2025 ai nuovi limiti di emissione previsti dall’art. 273-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 Parte Quinta**; sino a tale scadenza, devono essere rispettati i limiti indicati al punto 3 della Parte III dell’Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06:
 - 130 mg/Nm³ per “*materiale particellare*”,
 - 4.000 mg/Nm³ per “*ossidi di azoto*”,
 - 650 mg/Nm³ per “*monossido di carbonio*”,tutti riferiti ad un tenore di ossigeno nell’effluente gassoso del 5%.
Pertanto, col presente atto si provvede a prescrivere espressamente i citati limiti;
- si evidenzia che, a seguito dell’emanazione del D.Lgs. 183/2017, il gruppo elettrogeno n° 11 si qualifica come “*medio impianto di combustione nuovo*” e pertanto è necessario prevedere i seguenti limiti di concentrazione massima di inquinanti:
 - 50 mg/Nm³ per “*materiale particellare*”,
 - 1.300 mg/Nm³ per “*ossidi di azoto*”,
 - 120 mg/Nm³ per “*ossidi di zolfo*”,
 - 240 mg/Nm³ per “*monossido di carbonio*”,tutti riferiti ad un tenore di ossigeno nell’effluente gassoso del 15%.
- si conferma che per nessuno dei punti di emissione associati a gruppi elettrogeni di emergenza è necessario prevedere l’esecuzione di analisi di messa a regime e/o autocontrolli periodici a carico del gestore, trattandosi di impianti funzionanti solo in caso di emergenza; tuttavia si ritiene opportuno prescrivere la **comunicazione preventiva della messa in esercizio** di E212 ai sensi di quanto già previsto dal punto D2.4.3 dell’Allegato I;

valutato positivamente il fatto che il polverino raccolto dalle nuove linee di rettifica a secco venga destinato al riutilizzo nel ciclo produttivo aziendale, invece che al conferimento come rifiuto;

preso atto dell'aggiornamento della valutazione previsionale di impatto acustico presentata dal gestore e ritenendo che quanto già prescritto al punto D2.2.13 dell'Allegato I all'AIA (esecuzione di nuove valutazioni di impatto acustico in corrispondenza di ciascuno degli step di installazione ed attivazione delle nuove linee di rettifica lastre) sia sufficiente a garantire un'adeguata verifica del rispetto dei limiti acustici vigenti anche in riferimento agli interventi di modifica in esame;

valutata positivamente l'intenzione dell'Azienda di predisporre materiali di contenimento a servizio del serbatoio di stoccaggio di gasolio del nuovo gruppo elettrogeno di emergenza, per consentire la raccolta di eventuali sversamenti accidentali;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla **Determinazione n. 158 del 26/11/2015 e successive modifiche** rilasciata alla Ditta Florim Ceramiche S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n. 24 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:
 - a) alla sezione C1.2 "Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico" dell'Allegato I, la descrizione dell'assetto impiantistico relativo alla fase di "rettifica e trattamenti superficiali" è **sostituita dalla seguente**:

Rettifica e trattamenti superficiali

All'interno del sito sono presenti n. 10 linee di rettifica ad umido ed è stata autorizzata con la Determinazione n. 4540/2017 l'installazione nel nuovo fabbricato sul lato nord del sito di n. 6 nuove linee di taglio e squadratura a secco; a seguito della realizzazione delle modifiche comunicate a novembre 2018, due delle linee di rettifica ad umido saranno sostituite con due linee a secco, pertanto nel fabbricato principale saranno presenti n. 8 linee di rettifica ad umido e n. 2 linee a secco.

b) il punto 10 della sezione D2.2 “comunicazioni e requisiti di notifica” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente**:

10. Il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Fiorano Modenese **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà effettuato sui punti di emissione in atmosfera:

- **E15, E104, E105** a seguito della modifica del sistema di soffiaggio delle piastrelle in ingresso ai forni;
- **E101** a seguito del collegamento al relativo filtro dell’impianto di granulazione, con esecuzione del campionamento in condizioni di funzionamento del granulatore.

La trasmissione dovrà avvenire entro 30 giorni dall’esecuzione del campionamento.

c) il punto 1 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente. I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto, intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

REPARTO COLORMASSA (CM3)

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E7 – trasporto atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E8 – n.1 linea di smalteria + n.1 pressa	PUNTO DI EMISSIONE E58 – nastri caduta preparazione miscele	PUNTO DI EMISSIONE E69 – pulizia pneumatica presse e stoccaggio
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	20.000	15.500	45.000	1.200
Altezza minima (m)	---	8	10	10	8
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24
Materiale particolare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	17	8	15	17
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E78 – nastri trasporto stoccaggio miscele	PUNTO DI EMISSIONE E81 – nastri trasporto atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E82 – n.4 presse CM3	PUNTO DI EMISSIONE E83 – pulizia pneumatica presse e stoccaggio
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	70.000	50.000	40.000	1.500
Altezza minima (m)	---	10	10	10	10
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	15	15	17	17
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E84 – smaltatura CM3 (n.5 linee)	PUNTO DI EMISSIONE E87 – pulizia pneumatica presse e stoccaggio	PUNTO DI EMISSIONE E89 – spazzolatura scelta (n.4 linee)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	45.000	2.000	10.500
Altezza minima (m)	---	10	8	10
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	8	17	17
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E90 – n.3 linee rettifica – trattamento antimacchia	PUNTO DI EMISSIONE E91 – n.4 presse CM3	PUNTO DI EMISSIONE E94 – spazzolatura pezzi linea Easy
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	15.000	46.000	4.500
Altezza minima (m)	---	8	8	8
Durata (h/gg)	---	24	24	16
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	8	15	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E104 – forno bicanale	PUNTO DI EMISSIONE E105 – forno EKO	PUNTO DI EMISSIONE E111 – pulizia pneumatica presse, prep. miscele, presse e stoccaggio
Messa a regime	---	a regime ***	a regime ***	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	46.800	23.000	6.000
Altezza minima (m)	---	10	10	8
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particolare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	4,64	4,64	17
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	---	---	5 *
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	0,464	0,464	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	4,64	4,64	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	50	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA 430 ; EPA-TO11 A EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	20	20	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 **	500 **	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO_x)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO_x)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

*** si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.10**.

REPARTO D2

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E2 – n.3 linee smalteria	PUNTO DI EMISSIONE E3 – n.2 linee smalteria	PUNTO DI EMISSIONE E13 – pulizia reparto (n.5 presse)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	17.500	28.000	1.000
Altezza minima (m)	---	8	8	8
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5	8	17
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	---	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E15 – forni n.5 e n.6	PUNTO DI EMISSIONE E16 – n.6 linee smalteria	PUNTO DI EMISSIONE E59 – n.2 presse e nastri atomizzato
Messa a regime	---	a regime ***	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	38.000	53.000	45.000
Altezza minima (m)	---	15	12	8
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5	8	15
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	---	5 *	5 *
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	0,5	---	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) ; UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	5	---	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	---	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA 430 ; EPA-TO11 A ; EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	20	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 **	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

*** si veda quanto prescritto al precedente punto D2.2.10.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E93 – n.3 presse	PUNTO DI EMISSIONE E106 – nastri alimentazione presse	PUNTO DI EMISSIONE E107 – pulizia pneumatica reparto forni
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	25.000	45.000	1.800
Altezza minima (m)	---	8	8	8
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	17	15	17
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E109 – cabine laboratorio ricerca (n.6 cabine)	PUNTO DI EMISSIONE E110 – saldatura officina meccanica
Messa a regime	---	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	5.000	1.420
Altezza minima (m)	---	10	4
Durata (h/gg)	---	4	saltuaria
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	8	10
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	5
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 ; UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	10
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri)	---

PREPARAZIONE IMPASTI

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E10 – aspirazione reparto (bilancia e carico smalti)	PUNTO DI EMISSIONE E11 – cassone carico materie prime	PUNTO DI EMISSIONE E12 – nastri materie prime	PUNTO DI EMISSIONE E51 – pulizia pneumatica impasti
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	12.500	20.000	19.000	1.000
Altezza minima (m)	---	10	8,5	10	8
Durata (h/gg)	---	15	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	8	17	17	17
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E73 – atomizzatore ATM52	PUNTO DI EMISSIONE E74 – nastri silos atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E75 – nastri trasporto silos materie prime
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	40.000	30.000	31.000
Altezza minima (m)	---	24	17	17
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	20	15	15
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 **	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>trimestrale (portata, polveri, NO_x)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E76 – pulizia pneumatica impasti	PUNTO DI EMISSIONE E77 – pulizia pneumatica impasti	PUNTO DI EMISSIONE E98 – atomizzatore ATM90 + cogeneratore
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	1.200	1.200	73.000
Altezza minima (m)	---	17	17	27
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	17	17	20
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	200
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	35
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	---	100
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri) annuale (CO, NO_x)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E99 – atomizzatore ATM65 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E100 – atomizzatore ATM36 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E101 – nastri da atomizzatori
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime **
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	53.000	30.000	50.000
Altezza minima (m)	---	27	27	10
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	20	20	15
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35	35	---
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 ; UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	100	100	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>trimestrale (portata, polveri) annuale (CO, NO_x)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri) annuale (CO, NO_x)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.10**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E102 – pulizia pneumatica reparto impasti	PUNTO DI EMISSIONE E103 – carico-scarico silos atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E108 – camino emergenza cogeneratore
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	2.000	70.000	57.161
Altezza minima (m)	---	8	10	30
Durata (h/gg)	---	24	24	saltuaria
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	17	15	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	5 *	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	450 **
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	---	100 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** valori di emissione riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E121 – linea rettificata 7	PUNTO DI EMISSIONE E122 – linea rettificata 6	PUNTO DI EMISSIONE E123 – linea svuota box materiale crudo	PUNTO DI EMISSIONE E124 – pulizia rulli forno
Messa a regime	---	*	*	*	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	35.000	35.000	2.500	4.500
Altezza minima (m)	---	10	10	8	10
Durata (h/gg)	---	24	24	8	8
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	15	15	8	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 **	5 **	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo se il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

REPARTO TAGLIO-SQUADRATURA A SECCO

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E112 – linea rettificata R1	PUNTO DI EMISSIONE E113 – linea rettificata R2	PUNTO DI EMISSIONE E114 – linea rettificata R3	PUNTO DI EMISSIONE E115 – linea rettificata R4
Messa a regime	---	*	*	*	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	36.000	36.000	36.000	36.000
Altezza minima (m)	---	13	13	13	13
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	15	15	15	15
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 **	5 **	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo se il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E116 – linea rettificata R5	PUNTO DI EMISSIONE E117 – linea rettificata R6	PUNTO DI EMISSIONE E118 – supero pulizia	PUNTO DI EMISSIONE E120 – stazione ricevimento polverino
Messa a regime	---	*	*	*	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	36.000	36.000	1.800	2.900
Altezza minima (m)	---	13	13	13	13
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	15	15	14	15
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 **	5 **	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo se il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

ALTRE EMISSIONI

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E201 – gruppo elettrogeno 1 (293 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E202 – gruppo elettrogeno 2 (163 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E203 – gruppo elettrogeno 3 (99 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E204 – gruppo elettrogeno 4/A (99 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E205 – gruppo elettrogeno 4/B (99 kW)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	4.212	2.172	378	378	378
Altezza minima (m)	---	2,5	2,5	4,5	4,5	4,5
Durata (h/gg)	---	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza
Materiale particolare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	130 *	130 *	130 *	130 *	130 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	4.000 *	4.000 *	4.000 *	4.000 *	4.000 *
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	650 *	650 *	650 *	650 *	650 *
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

* limite di concentrazione riferito ad un tenore di ossigeno del 5%.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E206 – gruppo elettrogeno 5 (20 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E207 – gruppo elettrogeno 6 (36 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E208 – gruppo elettrogeno 7 (36 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E209 – gruppo elettrogeno 8 (67 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E210 – gruppo elettrogeno 9 (67 kW)
Messa a regime	---	a regime				
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	150	786	786	289	289
Altezza minima (m)	---	1,1	6	6	3,2	9
Durata (h/gg)	---	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza
Materiale particolare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	130 *	130 *	130 *	130 *	130 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	4.000 *	4.000 *	4.000 *	4.000 *	4.000 *
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	650 *	650 *	650 *	650 *	650 *
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

* limite di concentrazione riferito ad un tenore di ossigeno del 5%.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E211 – gruppo elettrogeno 10 (67 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E212 – gruppo elettrogeno 11 (929 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E301 – centrale termica 1
Messa a regime	---	a regime	#	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	378	5.875	1.036
Altezza minima (m)	---	2,1	2,9	11
Durata (h/gg)	---	emergenza	emergenza	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	130 *	50 **	5 *** ****
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	4.000 *	1.300 **	350 ***
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 ; UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	120 **	35 *** **
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	650 *	240 **	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** e **D2.4.5**.

* limite di concentrazione riferito ad un tenore di ossigeno del **5%**.

** limite di concentrazione riferito ad un tenore di ossigeno del **15%**.

*** limite di concentrazione riferito ad un tenore di ossigeno del **3%**.

**** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E302 – centrale termica 2	PUNTO DI EMISSIONE E303 – centrale termica 3	PUNTO DI EMISSIONE E304 – centrale termica 4	PUNTO DI EMISSIONE E351 – caldaia
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	633	142	687	50
Altezza minima (m)	---	9	8	8,5	2,5
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5 * **	5 * **	5 * **	5 * **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	350 *	350 *	350 *
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	35 * **	35 * **	35 * **	35 * **
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* limite di concentrazione riferito ad un tenore di ossigeno del **3%**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E352 – caldaia	PUNTO DI EMISSIONE E401 – essiccatoio linea 41	PUNTO DI EMISSIONE E402 – essiccatoio linea 42	PUNTO DI EMISSIONE E403 – essiccatoio linea 43
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	50	7.000	7.000	7.000
Altezza minima (m)	---	6,3	15,5	15,5	15,5
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5 * **	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	---	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	35 * **	---	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* limite di concentrazione riferito ad un tenore di ossigeno del 3%.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E404 – essiccatoio linea 44	PUNTO DI EMISSIONE E405 – essiccatoio linea 45	PUNTO DI EMISSIONE E406 – essiccatoio linea 46	PUNTO DI EMISSIONE E407 – essiccatoio linea 83	PUNTO DI EMISSIONE E408 – essiccatoio linea 85	PUNTO DI EMISSIONE E409 – essiccatoio linea 86
Messa a regime	---	a regime					
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	7.000	6.000	13.000	6.000	7.000	13.000
Altezza minima (m)	---	15,5	15,5	15,5	17,5	17,5	17
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E410 – essiccatoio linea 87	PUNTO DI EMISSIONE E411 – essiccatoio linea 88	PUNTO DI EMISSIONE E521 – centrale termica rep. taglio-squadro a secco	PUNTO DI EMISSIONE E522 – centrale termica rep. taglio-squadro a secco)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	7.000	13.000	1.600	1.600
Altezza minima (m)	---	18	17	10	10
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	---	---	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	100 *	100 *
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	---	35 * **	35 * **
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* limite di concentrazione riferito ad un tenore di ossigeno del 3%.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

RIEPILOGO DELLE QUOTE PATRIMONIO ACCANTONATE

INQUINANTE	NUMERO QUOTE	DATA FORMAZIONE	MODALITÀ FORMAZIONE	SCADENZA
Materiale particolare	0,0312	03/04/2018	Accantonamento a seguito di miglioramento impiantistico (art. 5, lettera b)	illimitata
	4,016	13/11/2018	Accantonamento a seguito di miglioramento impiantistico (art. 5, lettera b)	illimitata
Materiale particolare (cottura)	---	---	---	---
Fluoro	---	---	---	---
Piombo	---	---	---	---

d) il punto 4 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” è **sostituito dal seguente**:

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad Arpae di Modena e Comune di Fiorano Modenese **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, **i dati relativi alle emissioni ovvero i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:

- relativamente alle emissioni **E112, E113, E114, E115, E116, E117, E118 ed E120** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime delle emissioni (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
- relativamente alle emissioni **E121, E122, E123 ed E124** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime delle emissioni (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda).

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 158 del 26/11/2015 e successive modifiche**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n.158 del 26/11/2015 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Florim Ceramiche S.p.A. e al Comune di Fiorano Modenese tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TITOLARE DI P.O. DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.